

Sabato 2 agosto ore 21.30
CHIANOCCO

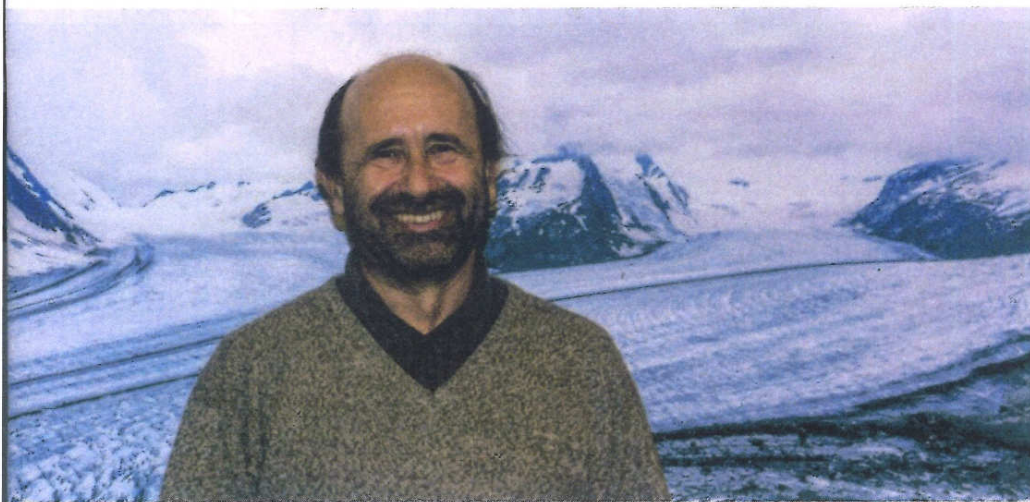
Casaforte

ENRICO CAMANNI

GHIACCIO CALDO

con Enrico Camanni

letture sceniche a cura di Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone



*Sostammo, e avventurammo lo sguardo
Giù per le verdi fauci dolenti,
E ci si sciolse il vigore nel petto
Come quando si perde una speranza.
Dentro gli dorme una forza triste:
E quando, nel silenzio della luna,
A notte rado stride e rugge,
È perché, nel suo letto di pietra,
Torpido sognatore gigante,
Lotta per rigirarsi e non può.*

Primo Levi, «Il ghiacciaio», Avigliana, 15 marzo 1946

I ghiacciai sono l'icona delle Alpi al tempo del riscaldamento climatico. Il loro futuro dipende da noi. Raccontare il ghiaccio significa parlare di noi, perché nel suo sparire cogliamo un paesaggio malato e l'evidenza di un futuro incerto. Il ghiaccio che terrorizzò gli antichi montanari, rappresentato come il drago che inghiottiva i villaggi, è diventato il simbolo dell'innocenza perduta.

in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nei locali interni della Casaforte

si ringrazia Mario Cavargna per l'ospitalità e la collaborazione